

COMUNE DI BAIRO (PROV. TORINO)

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 E DOCUMENTI ALLEGATI

Sommario

1. PREMESSA	3
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	3
3. DOMANDE PRELIMINARI	3
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	4
5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023	5
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026	5
6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)	7
6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità	7
6.3. Equilibri di bilancio	7
6.4. Previsioni di cassa	9
6.5. Utilizzo proventi alienazioni	9
6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui	9
6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	9
6.8. Nota integrativa	10
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	10
7.1 Entrate	10
7.3. Spese in conto capitale	14
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	14
8.1. Fondo di riserva di competenza	14
8.2. Fondo di riserva di cassa	14
8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	14
8.4. Fondi per spese potenziali	15
8.5. Fondo garanzia debiti commerciali	16
9. INDEBITAMENTO	16
10. ORGANISMI PARTECIPATI	17
11. PNRR	17
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	18
13. CONCLUSIONI	19

1. PREMESSA

Il sottoscritto Angelo Barzelloni, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 28 del 29.12.2020

PREMESSO CHE

- l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. 118/2011;
- è stato ricevuto in data 7/12/2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 27/11/2023 con delibera n. 59, completo degli allegati sostanziali disposti dalla legge e necessari per il controllo;

VISTI

- le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- lo Statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione ed i regolamenti di contabilità e dei tributi comunali;

PRESO ATTO

del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 27/11/2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

TENUTO CONTO

delle proposte di delibera preliminarmente in approvazione nella medesima seduta consiliare (in ordine alle quali, ove necessario, lo scrivente si è espresso con separato parere) ed, in particolare, quelle attinenti a:

- aliquote IMU e addizionale Irpef,
- nota di aggiornamento al DUPS e
- ricognizione sulle partecipate;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Bairo registra una popolazione al 01.01.2023, di n 798 abitanti e non risulta:

- in disavanzo.
- in piano di riequilibrio.
- in dissesto finanziario.

3. VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025 entro il 30 novembre 2023;

- ha allegato al bilancio di previsione tutti i documenti sostanziali previsti dalla normativa vigente¹;
- ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 limitandosi però a licenziare il DUPS in Giunta ed a portare in Consiglio solo la relativa nota di aggiornamento nella medesima seduta di approvazione del presente documento che si sostanzia nel DUPS definitivo;
- non ha gestito in esercizio provvisorio;
- non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.
- è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche) e, con riferimento al documento in esame, ha provveduto al relativo pre-caricamento senza rilievi e/o errori bloccanti.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha sostanzialmente rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011) con le eccezioni/precisazioni di cui in premessa;
- presenta in approvazione prima della delibera del bilancio 2024/2026, specifica nota di aggiornamento al DUPS sulla quale lo scrivente si è separatamente espresso con parere da intendersi quivi integralmente richiamato;
- in sede di predisposizione di DUPS e NADUPS, ha trattato gli strumenti di programmazione di settore come segue:
 - 1) PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI (EX ART. 37 D.LGS. N. 36 DEL 31.3.2023)
Non e' stato predisposto in ragione dell'assenza di previsioni di spesa eccedenti il limite di € 150.000.
 - 2) PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI (EX ART. 37 D.LGS. N. 36 DEL 31.3.2023)
Non e' stato predisposto in ragione dell'assenza di previsioni di spesa eccedenti il limite di € 140.000.
 - 3) PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI (EX ART. 58, CO. 1, DEL D.L. 25.6.2008, N. 112 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 6.8.2008, N. 133)
Ha sommariamente sviluppato il punto all'interno del NADUPS fornendo le informazioni all'uopo sostanziali.
 - 4) PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DA DESTINARE AL FABBISOGNO DEL PERSONALE
La programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale non risulta esplicitata in seno al NADUPS che si limita a fare rinvio alla delibera di approvazione del PIAO 2023/2025 della GC (n. 28 del 29/06/2023 non sottoposta al parere di questo organo di revisione esterna) e a non prevedere assunzioni nel triennio.
 - 5) PROGRAMMA ANNUALE DEGLI INCARICHI (EX ART. 3, CO. 55, D.L. N. 244/2007, CONVERTITO CON L. N. 133/2008 COME MODIFICATO DALL'ART. 46, CO. 3, D.L. N. 112/2008 E DALL'ART. 7 COMMA 6, D. LGS. 165/2001)
Non e' stato predisposto in ragione dell'assenza di previsioni di assegnazione di incarichi.

¹ Cfr art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); art. 172 TUEL.

6) PNRR

Sul punto si rinvia al successivo paragrafo specificamente dedicato.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato, con delibera n. 13 del 26.5.2023, la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022 assistita dalla relazione di questo organo di revisione chiusa con verbale n. 42 del 19.5.2023.

La gestione dell'anno 2022 ha visto conseguire un risultato di amministrazione così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione (+/-)	€ 233.159,13
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 75.936,24
b) Fondi accantonati	€ 70.430,05
c) Fondi destinati ad investimento	€ 5.328,56
d) Fondi liberi	€ 81.464,28
Totale	€ 233.159,13

Detto avanzo risulta applicato all'esercizio 2023 nella seguente misura:

a) Fondi vincolati	€ 17.301,21
b) Fondi accantonati	€ -
c) Fondi destinati ad investimento	€ 5.328,56
d) Fondi liberi	€ 397,70
Totale	€ 23.027,47

L'Organo di revisione ha poi rilasciato il proprio parere favorevole sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023 ed ha preso atto, mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi, dell'insussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Per l'esercizio 2023 l'Ente ha, allo stato, definito un avanzo di amministrazione presunto nella seguente misura:

Risultato di amministrazione (+/-)	€ 196.400,28
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 68.593,25
b) Fondi accantonati	€ 50.706,07
c) Fondi destinati ad investimento	€ -
d) Fondi liberi	€ 77.100,96
Totale	€ 196.400,28

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione, tenuto conto del parere favorevole espresso dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art.153 comma 4 del D.lgs. n. 267/2000 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto rispetti il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;

- le previsioni di bilancio, operate sulla base dell'andamento storico e degli obiettivi di programma, appaiono razionalmente veritiere ed attendibili ancorchè non suffragate da specifiche analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti ex art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011 (la cui concreta formalizzazione, invero, appare mal conciliarsi con le specifiche dimensioni e realtà organizzativa dell'Ente);
 - l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 appaia tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019;
 - le previsioni di competenza rispettino il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentino le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.
- Ciò detto, le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 (confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023) risultano definite nei seguenti termini:

ENTRATE	2023 (assestato)	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 23.027,47	€ -	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ 110.366,45	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate corr. tribut., contribut. e perequat.	€ 521.326,02	€ 525.024,59	€ 530.148,59	€ 530.623,59
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 124.967,34	€ 73.041,88	€ 73.068,88	€ 73.168,88
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 97.255,00	€ 94.905,00	€ 94.705,00	€ 94.505,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 1.038.249,97	€ 205.000,00	€ 90.000,00	€ 90.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 260.000,00	€ 260.000,00	€ 260.000,00	€ 260.000,00
TOTALE ENTRATE	€ 2.175.192,25	€ 1.157.971,47	€ 1.047.922,47	€ 1.048.297,47
SPESE	2023 (assestato)	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 746.391,27	€ 677.512,47	€ 693.417,47	€ 693.664,47
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 1.153.944,98	€ 205.000,00	€ 90.000,00	€ 90.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 14.856,00	€ 15.459,00	€ 4.505,00	€ 4.633,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 260.000,00	€ 260.000,00	€ 260.000,00	€ 260.000,00
TOTALE SPESE	€ 2.175.192,25	€ 1.157.971,47	€ 1.047.922,47	€ 1.048.297,47

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

L'Organo di revisione ha riscontrato assenza di indicazione del Fondo Pluriennale Vincolato che l'Ente ha motivato sostanzialmente con:

- la carenza di impegni di spesa per le casistiche rilevanti in punto parte corrente;
- la carenza, alla data di approvazione del documento da parte della GC di riferimenti temporali eccedenti il 31.12.2023, per la parte capitale.

Attese le indicazioni ricevute e pur intuendo le ragioni di operatività pratica che le motivano, il Revisore ricorda l'importanza della formazione dell'FPV in ottica di presidiata programmazione.

In siffatto contesto il Revisore evidenzia quindi l'esigenza di tempestivo conseguente aggiornamento per allineare il documento alle vigenti previsioni normative in materia.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL risultano assicurati nei termini esposti nella tabella riepilogativa con la precisazione che non risulta prevista l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto (con conseguente irrilevanza degli allegati A1 e A2):

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024	2025	2026
		Previsioni di competenza	Previsioni di competenza	Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	692.971,47 0,00	697.922,47 0,00	698.297,47 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui:	(-)	677.512,47	693.417,47	693.664,47
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		19.216,53	19.763,72	19.763,72
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	15.459,00 0,00 0,00	4.505,00 0,00 0,00	4.633,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾		0,00	0,00	0,00
O = G+H+I+L+M				
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	205.000,00	90.000,00	90.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	205.000,00 0,00	90.000,00 0,00	90.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		0,00	0,00	0,00
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E				
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE		0,00	0,00	0,00
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y				

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi risulta la seguente²:

Situazione di cassa	2021	2022	2023
Disponibilità:	€ 527.000,47	€ 458.083,29	€ 214.980,55
di cui cassa vincolata	€ -	€ 180.406,02	€ 74.940,85
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture extracontabili atte a determinare l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la riconciliazione con le risultanze del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate gestite dagli addetti alla riscossione vengono versate presso il conto di tesoreria dell'Ente cercando di rispettare il più possibile la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti con il superiore obiettivo di evitare carenze di presidio in caso di attività concomitanti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;
- la programmazione dell'Ente non tiene conto delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomuto, conferimenti, etc..) in quanto ritiene la casistica non ricorrente;
- in ragione della dimensione e della struttura organizzativa dell'Ente, la partecipazione dei singoli responsabili dei servizi all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti non risulta essere stata formalizzata;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera;
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi predisposti dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi;
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale appaiono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate e non distorsive (nel senso che, non pare generino fittizio surplus di entrata vincolata).

All'esito delle verifiche, l'Organo di revisione ritiene le previsioni di cassa:

- razionalmente coerenti con gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non evidentemente sovrastimate nella previsione di riscossione.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

Non ricorre la fattispecie.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

Non ricorre la fattispecie.

² Il dato del 2023 è, ovviamente, stimato.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Ente appare aver correttamente codificato, ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

Ai fini degli equilibri di bilancio, appare sussistere un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta sommariamente le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate, in particolare, le seguenti voci di bilancio.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L'Ente ha applicato, ai sensi dell'art.1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF in misura fissa allo 0,65% in sostanziale coerenza con le risultanze dell'esercizio 2023:

2023 (asestato)	2024 (previsione)	2025 (previsione)	2026 (previsione)
79.500,00	82.500,00	83.000,00	83.500,00

IMU

L'Ente non ha previsto variazioni di aliquote rispetto all'esercizio 2023 e (in sostanziale coerenza con il dato asestato dell'esercizio 2023 e prevedendo l'integrale esenzione dei beni-merce) ha stimato il seguente gettito:

2023 (asestato)	2024 (previsione)	2025 (previsione)	2026 (previsione)
€ 182.500,00	€ 185.000,00	€ 185.000,00	€ 185.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

TARI	2023 (asestato)	2024 (previsione)	2025 (previsione)	2026 (previsione)
Importo	€ 125.000,00	€ 129.143,00	€ 133.792,00	€ 133.792,00
FCDE competenza	€ 10.837,50	€ 15.200,13	€ 15.747,32	€ 15.747,32
FCDE PEF TARI	€ 8.670,00	€ 12.160,10	€ 12.597,86	€ 12.597,86

L'Ente non ha ancora approvato il Piano Economico Finanziario 2024-2026 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA) soggetto al termine del 30/4 p.v.

Conseguentemente, atteso che la TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti (compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento), nel bilancio 2024 ha previsto la voce sulla base del PEF 2023/2025.

In relazione a detta quantificazione si precisa che l'Ente:

- ha disciplinato l'applicazione del tributo con specifico regolamento comunale approvato dal Consiglio;
- non ha adottato il sistema di pagamento pagoPA ma incassa tramite F24;
- non ha incluso, tra le componenti di costo, somme a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis) per assenza della fattispecie;
- ha adottato il criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non si è basato sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2021	Accertato 2022	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 21.562,54	€ 25.411,46	€ 15.000,00	€ 2.101,50	€ 15.000,00	€ 2.101,50	€ 15.000,00	€ 2.101,50
Recupero evasione TASI	€ 219,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 374,90	€ 1.000,00	€ 374,90	€ 1.000,00	€ 374,90
Recupero evasione TARI	€ 2.088,58	€ 4.073,96	€ 5.000,00	€ 1.540,00	€ 5.000,00	€ 1.540,00	€ 5.000,00	€ 1.540,00
Recupero evasione Imposta di soggiorno								
Recupero evasione imposta di pubblicità								

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono stati previsti nelle seguenti misure che appaiono congrue in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ -	€ -	€ -
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- € 200,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 CdS (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);
- € 0,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis CdS (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con delibera della G.C. n. 55 del 27.11.2023 l'importo disponibile (previsione meno FCDE) è stato destinato, nella misura del 50% (€ 100), agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

L'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per l'esercizio precedente (2022).

La quantificazione del FCDE appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono previsti nelle seguenti misure:

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	15.500,00	15.500,00	15.500,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	15.500,00	15.500,00	15.500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

In ragione della carenza di criticità nell'incasso dei fitti, l'Ente non ha inteso stimare un FCDE. La scelta risulta coerentemente suffragata dai dati storici di entrata relativi alla voce.

7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

L'Ente non ha adeguato le tariffe e presenta un dettaglio previsionale articolato come segue:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 3.200,00	€ 3.400,00	€ 3.400,00	€ 3.400,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 25.500,00	€ 20.700,00	€ 20.600,00	€ 20.500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ -	€ -	€ -	€ -
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

La riduzione delle entrate relative ai servizi risulta originata in prevalenza dalla riduzione dei diritti di rogito (da € 6.000 ad € 2.500) per adeguamento alle mutate attese dell'esercizio.

Come per le entrate da fitti attivi, la riscontrata carenza di criticità ha indotto l'Ente a non stimare un FCDE. La scelta risulta coerentemente suffragata dalla specifica operatività e dai dati di entrata relativi alla voce.

La quantificazione del FCDE appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con deliberazione n. 56 del 27/11/2023 allegata al bilancio, la GC ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 83,33%.

7.1.5. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale risulta essere il seguente:

Titolo 3	Accertato 2022	Assestato 2023	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 19.153,67	€ 29.000,00	€ 29.000,00	€ -	€ 29.000,00	€ -	€ 29.000,00	€ -

Anche in questo caso, come nei precedenti sopra descritti, l'Ente ha inteso non necessario stimare un FCDE in ragione della specifica operatività come suffragato dall'andamento storico dei relativi dati di entrata.

7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2022 (rendiconto)	€ 18.504,77	€ -	€ 18.504,77
2023 (assestato)	€ 35.000,00	€ -	€ 35.000,00
2024	€ 15.000,00	€ -	€ 15.000,00
2025	€ 15.000,00	€ -	€ 15.000,00
2026	€ 15.000,00	€ -	€ 15.000,00

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente, confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023, risultano essere le seguenti:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101 Redditi da lavoro dipendente	€ 176.988,59	€ 167.702,00	€ 168.402,00	€ 169.102,00
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 15.558,94	€ 14.940,00	€ 14.990,00	€ 15.040,00
103 Acquisto di beni e servizi	€ 401.634,02	€ 350.720,00	€ 361.620,00	€ 360.570,00
104 Trasferimenti correnti	€ 115.342,94	€ 105.413,09	€ 105.913,09	€ 106.063,09
105 Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106 Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107 Interessi passivi	€ 2.515,00	€ 1.912,00	€ 1.412,00	€ 1.284,00
108 Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 1.200,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
110 Altre spese correnti	€ 33.151,78	€ 35.825,38	€ 40.080,38	€ 40.605,38
Totale	746.391,27	677.512,47	693.417,47	693.664,47

L'Ente ha confermato che le previsioni di acquisti di beni e servizi non tengono conto dei processi inflazionistici in atto (la cui stima risulterebbe, invero, di difficile concretizzazione pratica in uno scenario macroeconomico mutevole come quello attuale) e che il loro contenimento è da ricondurre a coerenti economie di spesa.

7.2.1 Spese di personale

Lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale tiene conto degli effetti prodotti dagli aumenti dell'indennità di vacanza contrattuale e degli altri derivanti dal CCNL e, pur presentando i limiti informativi già esposti appare coerente con:

- le generiche indicazioni della NADUPS;
- il limite del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 (26,95%);
- l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008, pari ad € 176.290,96 considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali;
- le esigenze derivanti dal completamento dei progetti del PNRR.

L'Ente non ha in servizio (e non prevede di assumere) personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'Ente non ha previsto tale fattispecie.

Al riguardo si evidenzia che, l'Ente non risulta dotato, ai sensi dell'art. 89 del TUEL, di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112.

Sul punto il Revisore rinnova l'invito a provvedere a sanare la carenza.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024, ad € 205.000,00;
- per il 2025, ad € 90.000,00;
- per il 2026, ad € 90.000,00.

Non risultano programmate opere di importo superiore ad € 150.000,00 (e, quindi, come già evidenziato, non è stato predisposto il programma triennale dei lavori pubblici) ne' investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

Al bilancio di previsione in esame è allegato il prospetto (al quale, qui, si ampio e completo rimando) che identifica, per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento.

Gli interventi previsti nel triennio in esame non dispongono di relativi cronoprogrammi con le diverse fasi di realizzazione che, conferma l'Ente, saranno definiti al formale ricevimento dei relativi provvedimenti di assegnazione dei contributi regionali/statali che li finanziano.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

- € 4.150,85 (pari allo 0,6126% delle spese correnti) per il 2024;
- € 7.608,66 (pari allo 1,0972% delle spese correnti) per il 2025;
- € 8.133,66 (pari allo 1,1725% delle spese correnti) per il 2026

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Ente ha stanziato il fondo di riserva di cassa nella missione 20, programma 1, per un importo pari ad € 3.953,46 che rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Nella missione 20, programma 2, è previsto un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) nelle seguenti misure:

- € 19.216,53 per il 2024;
- € 19.763,72 per il 2025;

– € 19.763,72 per il 2026

Detti importi corrispondono con quanto riportano nell'allegato c) dell'allegato 9 al bilancio, nella colonna c).

L'Ente, nel rispetto della normativa vigente:

- ha fatto ricorso al metodo ordinario;
- ha utilizzato il metodo della media semplice per il calcolo delle percentuali³;
- ha operato l'analisi a livello di capitoli;
- ha fornito adeguata illustrazione delle entrate considerate di dubbia e difficile esazione per le quali non si è provveduto all'accantonamento al FCDE.

L'Ente non si è quindi avvalso:

- della c.d. "regola del +1"⁴;
- della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21), ai fini del calcolo della media, di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Le risultanze alle quali è pervenuto l'Ente non appaiono quindi soggette a censure meritevoli di segnalazione. La segnalata carenza di previsioni con riferimento alle entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi e dalla riscossione del canone unico patrimoniale induce ad invitare l'Ente a continuare a presidiare con attenzione dette entrate onde riuscire ad intervenire, nell'immediato, per l'adeguamento che dovesse rendersi anche solo opportuno qualora dovessero presentarsi quelle criticità che, allo stato, non sono ritenute usuali sulla base del loro andamento storico.

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Ente, in carenza di presupposto segnalato, non ha stanziato un fondo rischi contenzioso nè provveduto ad accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali. Nella missione 20, programma 3, risultano previsti solo accantonamenti per indennità di fine mandato e per gli aumenti contrattuali del personale dipendente nelle seguenti misure:

Missione 20, programma 3	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso						
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 2.208,00		€ 2.208,00		€ 2.208,00	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 3.500,00		€ 3.600,00		€ 3.700,00	
Altri.....						

³ Uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023

⁴ Come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente non ha previsto alcun accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali in quanto ritiene che, al 31.12.2023 risulterà rispettoso dei criteri previsti dalla norma per essere esentato dall'obbligo.

Qualora tale previsione non dovesse essere rispettata, si invita sin da ora l'Ente ad effettuare, entro il 28 febbraio p.v., opportuna e coerente variazione al bilancio per provvedere in merito. In argomento si segnala che l'Ente risulta aver effettuato:

- le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

9. INDEBITAMENTO

In punto indebitamento, il documento in esame non appare in contrasto con la disciplina dettata dagli artt. 202, 203 e 204 Tuel e 10 L. 243/2012.

L'indebitamento dell'Ente presenta la seguente programmata evoluzione:

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	102.363,82	81.562,76	66.706,76	51.247,76	46.742,76
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	20.801,06	14.856,00	15.459,00	4.505,00	4.633,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine esercizio	81.562,76	66.706,76	51.247,76	46.742,76	42.109,76
Sospensione mutui da normativa emergenziale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	3.352,80	2.515,00	1.912,00	1.412,00	1.284,00
Quota capitale	20.801,06	14.856,00	15.459,00	4.505,00	4.633,00
Totale fine esercizio	24.153,86	17.371,00	17.371,00	5.917,00	5.917,00

Al riguardo si evidenzia che la marcata riduzione prevista dall'esercizio 2025 è da ricondurre all'esaurimento del rimborso dei mutui a suo tempo contratti per il finanziamento del restauro del palazzo comunale e per il parcheggio del cimitero così restando in ammortamento (sino al 2034) solo più quello a suo tempo stipulato per il risanamento del palazzo della Società Operaia.

La previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi risulta congrua, sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi, e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto:

voci	2022	2023	2024	2025	2026
interessi passivi	3.352,80	1.330,62	1.912,00	1.412,00	1.284,00
entrate correnti	613.726,63	580.974,79	637.649,33	743.548,36	692.971,47
% su entrate correnti	0,55%	0,23%	0,30%	0,19%	0,19%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Ente non prevede:

- di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge

- 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni,
- l'estinzione anticipata di prestiti.
- di prestare garanzie principali e sussidiarie

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Ente ha indicato le proprie partecipazioni in Nota Integrativa, alla quale, qui, si ampio e completo rimando.

Come per l'esercizio precedente, si tratta di entità minimali che non determinano la possibilità di fornire indicazioni determinanti per la nomina degli organi di amministrazione e controllo né di esercitare direttamente e/o indirettamente influenze sulle scelte di gestione e amministrazione.

In punto partecipate si evidenzia che l'Ente:

- nella medesima seduta consiliare, precedentemente all'esame della proposta di bilancio 2024/2026, ha posto in approvazione la delibera di ricognizione sulle partecipate in ordine alla quale, qui, fa ampio e completo rimando;
- ha confermato non avere intenzione di sottoscrivere aumenti di capitale e/o effettuare trasferimenti straordinari e/o aperture di credito né di rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate;
- non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013;
- non è tenuto (per mancato superamento dei limiti dimensionali⁵) alla redazione della relazione ex articolo 30 del Dlgs 201/2022 con successivo invio all'ANAC.

11. PNRR

L'Ente appare dotato di soluzioni organizzative razionalmente idonee sotto il profilo sostanziale a gestire, monitorare e rendicontare i fondi PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere che risultano essere quelli oggetto dell'informativa al 30.6.2023 resa alla Corte dei Conti con nota di prot.6990 del 28.7.2023 (alla quale, qui, si fa ampio e completo rimando) integrata da quanto segue:

- Intervento PNC - A.1.1 Rafforzamento Misura PNRR M1C1 - Investimento 1.4: "Servizi digitali e esperienza dei cittadini" finanziato con risorse del Fondo Complementare al PNRR per supporto integrazione ANPR liste elettorali" (€ 1.683,60).

Relativamente a detti interventi l'Ente risulta aver ricevuto i seguenti importi:

€ 95.000,00	ex l. 160 a valere sull'intervento già ultimato rubricato come "PNRR - MISSIONE 2 - COMPONENTE C4 - INVESTIMENTO 2.2 - CUP E59J21001010001 - LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO MUNICIPIO SEDE PALAZZO COMUNALE - COMPLETAMENTO INFISSI - FINANZIATI DA NEXT GENERATION EU" (valore intervento stimato di € 100.000 e definito a consuntivo per € 94.509,23)
€ 25.000,00	ex l.145 a valere sull'intervento in fase di conclusione rubricato come "PNRR - MISSIONE 2 - COMPONENTE C4 - INVESTIMENTO 2.2. - CUP E54H22000840006 - LAVORI DI SOSTITUZIONE INFISSI AMBULATORIO E

⁵ Popolazione inferiore a 5.000 unità.

€ 0,00	ARCHIVIO COMUNALI PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - FINANZIATI DA NEXT GENERATION EU" (valore intervento € 50.000,00) ex l.145 a valere sull'intervento in fase di conclusione rubricato come "PNRR - MISSIONE 2 - COMPONENTE C4 - INVESTIMENTO 2.2. - CUP E54H22001270006 - LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SUGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA - ANNO 2023 - FINANZIATO DA NEXT GENERATION EU" (valore intervento € 50.000,00)
€ 261.000,00	ex l.145 a valere sull'intervento in fase di conclusione rubricato come "PNRR - MISSIONE 2 - COMPONENTE C4 - INVESTIMENTO 2.2 - CUP E54H20001070001 - LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA RIO OLACCO IN COMUNE DI BAIRO E REALIZZAZIONE DI UN CANALE SCOLMATORE NEL TORRENTE MALESINA - FINANZIATI DA NEXT GENERATION EU" (valore intervento € 870.000,00)
€ 0,00	con riferimento agli interventi per il digitale (valore di intervento complessivo € 165.726,00)

L'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico e, così, il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art.15 co.4 d.l. n.77/2021 e ha, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti, con le puntualizzazioni ed indicazioni ivi rese (da intendersi quivi preliminarmente richiamate)

CONSIDERA

- riguardo alle previsioni di parte corrente: "sostanzialmente congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate";
- riguardo alle previsioni per investimenti: "conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti";
- riguardo alle previsioni di cassa: "sostanzialmente attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza";
- riguardo agli accantonamenti: "sostanzialmente congrui gli stanziamenti".

E RICORDA

l'importanza del rispetto:

- dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione (entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione) alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa

- e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento⁶;
- dei profili formali delle attività di programmazione.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere

RICHIAMATI

il proprio parere precedentemente espresso sulla proposta di delibera (prodromica alla valutazione del presente documento) di approvazione della Nota di aggiornamento al DUPS;

TENUTO CONTO:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 153 Tuel;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa;

RISCONTRATO

che la proposta di bilancio appare redatta nell'osservanza sostanziale delle norme di Legge, dello Statuto dell'Ente, del Regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 (allegati al predetto decreto legislativo) e presentare coerenza interna, congruità e attendibilità contabile delle relative previsioni;

ESPRIME

parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati previa approvazione, senza modifiche, delle delibere prodromiche alla valutazione del presente documento passate in esame, precedentemente, nella medesima seduta consiliare ed invitando l'Ente a presidiare sempre con il necessario rigore anche i profili formali delle attività di programmazione.

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Angelo Barzelloni



⁶ In tale contesto l'Organo di revisione evidenzia come sia altresì fatto divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.